

“La Commissione europea ha approvato definitivamente il regime di sostegno definito dal nostro Paese per la produzione e la distribuzione del biometano avanzato. E' un risultato raggiunto grazie al gioco di squadra che si è fatto con la filiera biogas/biometano ed i dicasteri di Sviluppo economico, Ambiente e Politiche agricole. Ora attendiamo l'emanazione in tempi rapidi del decreto interministeriale”. Lo sottolinea Confagricoltura che accoglie con soddisfazione la decisione di Bruxelles.

“È un decreto fortemente atteso dalle imprese agricole che – pone in evidenza Confagricoltura - hanno investito in misura importante nella cogenerazione di biogas da biomasse agricole (4 mld di euro di investimento in circa 10 anni e 12.000 nuovi addetti) e che attendono da diversi anni di poter avviare nuovi investimenti nell'ambito della produzione di biometano da utilizzare nei trasporti”.

“La misura – ricorda l'Organizzazione degli imprenditori agricoli - contribuirà certamente al raggiungimento degli obiettivi dell'UE in materia di energia e di lotta ai cambiamenti climatici e consentirà in particolare all'Italia di raggiungere il traguardo dell'utilizzo del 10% di energia rinnovabile nei trasporti al 2020”.

Con un potenziale produttivo di 8 mld di m3 al 2030, così come sottolineato dalla Strategia energetica nazionale, il biometano da matrici agricole, insieme al gas naturale, assume un ruolo strategico nel percorso di decarbonizzazione del nostro Paese.

“I nostri imprenditori – conclude Confagricoltura - sono pronti a rispondere alle sfide dell'innovazione e della sostenibilità ed a contribuire all'autoapprovvigionamento energetico del nostro Paese, che è più vicino anche grazie all'agricoltura e al biometano”.